




UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Nome dell'insegnamento. Educazione Comparata [Acronimo: EC]
Livello e corso di studio	Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-PED/02
Anno di corso	2
Numero totale di crediti	8
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità
Docente	<p>Rita Minello Facoltà: Scienze della Formazione Nickname: minello.rita Email: rita.minello@unicusano.it Orario di ricevimento: dopo le lezioni. Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari delle lezioni. https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-psicologica-formazione</p> 
Presentazione	<p>Titolo: Istituzioni di educazione comparata. Storia, cultura e sistemi sociali: un'analisi comparata in campo educativo in vista delle nuove sfide globali</p> <p>Il corso intende avviare lo studente all'analisi comparata in ambito educativo fornendo conoscenze, strumenti e riflessioni critiche su argomenti educativo/pedagogici di carattere sistemico/istituzionale, culturale e storico analizzati nell'ottica della comparazione. Il corso è strutturato in modo da fornire allo studente tutti gli strumenti conoscitivi, di analisi e di ricerca propri di una formazione specialista in ambito pedagogico con studio teorico/applicativo di metodologie, approcci teorici e modelli propri dell'educazione comparata e dei suoi orientamenti in riferimento allo studio di casi specifici che aprono ad ulteriori spunti di ricerca in educazione comparata.</p>
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento intende guidare gli studenti del corso magistrale in un percorso di formazione volto allo sviluppo delle loro competenze di ricerca in ambito di educazione comparata con conoscenza e applicazione di metodologie e approcci propri della scienza educativo-comparativa. In particolare, si richiamano i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze e capacità di comprensione che vanno da un lato ad arricchire quelle sviluppate durante il primo ciclo di studi e dall'altro rendono possibile la formulazione di nuove idee e approcci in contesti di ricerca. 2. Capacità di ragionamenti e analisi comparative. 3. Capacità di applicare conoscenze e abilità nel risolvere problemi a nuove prospettive e orientamenti inseriti in contesti interdisciplinari legati al proprio settore di studio. 4. Capacità di far interagire le conoscenze e gestire la complessità del sapere. 5. Capacità di formulare giudizi e riflessioni critiche in contesti di ricerca nuovi e non ancora acquisiti in modo completo 6. Capacità di argomentare con linguaggio scientifico. 7. Capacità di apprendimento autonomo.
Prerequisiti	<p>Pur non essendovi prerequisiti di propedeuticità, si consiglia, qualora non fosse stato previsto dal piano di studi inerente al I ciclo, di acquisire conoscenze riguardanti le discipline di carattere pedagogico inserite in prospettive di studio storiche e sociali. Coloro che desiderano colmare le proprie lacune, potranno contattare il docente, che provvederà a fornire materiali di preparazione aggiuntivi.</p> <p>Si ricorda inoltre che i detentori di laurea triennale dovrebbero "possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano", come riportato, ad esempio, nel D.M. 270 del 22/10/2004. La conoscenza delle lingue straniere favorisce gli studenti post-laurea che si occupano di Educazione comparata in quanto molti degli approcci e casi studio trattati nel corso si riferiscono a contesti pratici e approcci teorici extra-nazionali. L'educazione comparata infatti presuppone una analisi delle questioni educative in cui l'atto comparativo coglie aspetti sociali, storici, culturali, geografici e politici che caratterizzano il declinarsi dei fatti educativi stessi.</p>
Risultati di apprendimento attesi	Lo studente dimostra di aver ampliato la propria conoscenza in ambito specificatamente educativo e pedagogico conseguendo competenze specialistiche in comprensione, gestione della complessità conoscitiva e applicazione della conoscenza in contenuti

	<p>nuovi e interdisciplinari che presuppongono l'aver acquisito un habitus di ricerca scientifica in grado di porre lo studente nella possibilità reale di risolvere nuove questioni in modo originale e innovativo.</p> <p>Lo studente che abbia conseguito un pieno raggiungimento dei risultati saprà condurre la propria ricerca con linguaggio, metodologia e problem solving di carattere scientifico insieme con capacità di rispondere in modo creativo e contestualizzato alle nuove sfide in ambito di educazione comparata.</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>L'insegnamento di avvale delle modalità e-learning offerte in ambiente virtuale dall'Università telematica Niccolò Cusano, con contemporanea possibilità di frequenza in presenza (date consultabili nel calendario delle lezioni).</p> <p>In particolare: testi, slide, video-lezioni registrate e dal vivo, <i>e-tivity</i>; test formativi di fine modulo; consulenza personalizzata attraverso messaggistica in piattaforma.</p> <p>L'insegnamento è pertanto sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>La didattica si avvale, inoltre, di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.</p> <p>Forum: I forum didattici di Educazione Comparata sono articolati attraverso e-tivity, qui di seguito descritte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • E-tivity: <i>La partecipazione offre un punteggio preliminare di partenza per l'esame.</i> Il punteggio viene assegnato esclusivamente in caso di lavoro personalmente rielaborato e che possieda, nel suo piccolo, tutte le caratteristiche della scrittura scientifica (in primis: citazione puntuale tra virgolette, con riferimento a testo e numero di pagina, in caso di ripresa diretta di concetti espressi da qualche studioso; riferimento generale al testo in caso di ripresa con parafrasi propria di concetti espressi da qualche studioso). • Nello spazio e-learning dell'insegnamento di Teorie e Modelli dei Processi Educativi, all'interno degli spazi dedicati ai forum, sono stati aperti alcuni spazi interattivi tematici contenenti esercizi in forma di <i>e-tivity</i>. Nel messaggio introduttivo di ciascuna <i>e-tivity</i> ci sono indicazioni specifiche per l'esecuzione e, in alto a destra, un allegato il PDF da scaricare per svolgere l'attività. Valore di ciascuna e-tivity ben svolta: punteggio da 1 a 3. Sostanzialmente, chi svolge seriamente l'attività bimestralmente proposta sui forum dell'insegnamento può accumulare fino a un punteggio massimo di 3, che verranno sommati alla valutazione in trentesimi dell'esame vero e proprio, scritto o orale. Il punteggio aggiuntivo verrà attribuito all'esame solo in caso di prova positiva. <p>Organizzazione e contenuti dell'insegnamento: Il corso è costituito da 8 moduli/lezione o dispense didattizzate, ciascuno dei 8 moduli valevole 1 CFU.</p> <p>Le prime due sezioni, considerate introduttive, si occupano di riflessioni inerenti alla natura, metodi, problemi dell'educazione comparata: di che cosa si occupa esattamente questa disciplina? Quale è stato il suo sviluppo storico nel campo delle scienze pedagogiche? Quali sono le teorie e orizzonti più interessanti attualmente della disciplina che rispondono alle nuove sfide globali del mondo educativo?</p> <p>Le altre sei sezioni si occupano dell'indagine comparata vera e propria portando avanti tale ricerca su tre binari distinti, ma correlati: storico, culturale e socio-istituzionale. Si analizza quindi l'educazione comparata in termini teorici, metodologici e applicativi nella sfera istituzionale e sistemica come la scuola, nella dimensione storica (comparazione di fatti educativi), nell'orizzonte più propriamente culturale inerendo ad argomenti ancora molto attuali come religione, libertà, identità e famiglia. Ciascun modulo/lezione è anticipato da specifico sommario degli argomenti trattati, abstract, parole-chiave. Alla fine di ciascun modulo/lezione è presente un glossario dei termini significativi, evidenziati nel testo, utile come consultazione e per opportuni approfondimenti concettuali. Lo studente troverà utili, alla fine del modulo, anche la serie di domande orientate alla personalizzazione degli apprendimenti titolata per la riflessione, come pure i consigli su testi e website da consultare per saperne di più.</p> <p>Altri argomenti del corso saranno trattati come approfondimenti. Tali approfondimenti si svolgeranno sia in presenza, presso l'Università Niccolò Cusano, sede di Roma, con calendario che verrà pubblicato sul sito, sia attraverso video-lezioni. Altri argomenti dell'insegnamento saranno trattati come approfondimenti. <i>Tali approfondimenti si svolgeranno sia in presenza, presso l'Università Niccolò Cusano, sede di Roma, con calendario che verrà pubblicato sul sito, sia attraverso video-lezioni.</i></p>
<p>Contenuti dell'insegnamento</p>	<p>Contenuti dell'insegnamento: Programma completo (8 CFU) <u>Per il numero di crediti regolare (8 CFU) il programma è il seguente:</u> Gli studenti che sostengono l'esame per 8 CFU sono tenuti allo studio – e alla compilazione dei relativi test formativi - di tutti e nove i moduli/lezioni pubblicati, il cui indice viene qui di seguito riportato. Il decimo modulo va considerato come un modulo di approfondimento.</p> <p><u>Per un numero di crediti ridotto il programma è il seguente:</u> Coloro che sostengono l'esame per un numero ridotto di CFU pari a 6 o minore di 6 sono tenuti allo studio – e alla compilazione dei relativi test formativi – dei moduli/lezioni N. 1, 3, 5, 7, 8. Tutti gli altri facciano riferimento al programma completo.</p> <p>Indice di riferimento</p> <p>Moduli I e II: Introduzione storico-critica alla pedagogia comparativa Oggetto: Natura, metodi e problemi dell'educazione comparata. Il modulo I intende fornire una panoramica introduttiva sul cosa, come e perché riflettere sull'educazione comparata intesa come</p>

	<p>disciplina scientifico pedagogica che può mettere in luce e quindi può attuare una riflessione più consapevole e critica su determinate questioni educative attuali. Che cosa, di cosa si occupa e con quali metodologie? Quali i suoi approcci e modelli? Quali attori e finalità della disciplina? Quali prospettive passate e presenti?</p> <p>Tale sezione introduttiva permette allo studente di acquisire le conoscenze preliminari di carattere teorico e metodologico necessarie per la comprensione e analisi di casi studio inerenti all'educazione comparata contemporanea.</p> <p>Moduli III e IV: <i>L'educazione comparata oggi: sfide globali e prospettive contemporanee</i> Oggetto: metodo comparativo e le sfide attuali dell'educazione comparata. Il secondo modulo si pone come obiettivo quello di contestualizzare in senso storico e sociale l'educazione comparata. L'educazione comparata oggi, nell'era della globalizzazione, della robotica, della post-umanità, della crisi umana ed educativa, dove colloca la sua indagine comparativa? Può tale indagine permettere conoscenze più profonde e complete degli aspetti educativi proprio perché è insito nella disciplina il carattere globale come presupposto essenziale della comparazione? Quali prospettive di indagine per rispondere alle esigenze e questioni educative della contemporaneità complessa e transnazionale?</p> <p>Moduli V e VI: <i>Confrontare i sistemi educativi: Europa e realtà mondiali a confronto</i> Oggetto: confrontare i sistemi Conoscenza di approcci teorici e metodologici nel contesto dell'educazione comparata come indagine entro i sistemi educativi e scolastici. Tale conoscenza teorica verrà elaborata e specificata all'interno di casi specifici di comparazione evidenziando limiti, punti di forza, possibilità di interazione tra vari sistemi educativi di differenti realtà nazionali, sovranazionali e mondiali (analisi del caso del sistema educativo cinese).</p> <p>Modulo VII: <i>Confrontare i tempi: figure, exempla e pratiche formative formali e non formali in prospettiva storico-comparativa</i> Oggetto: conoscenza, tecnologia ed educazione analisi del rapporto contemporaneo con attenzione alla specificità italiana. Si analizza il tema dell'innovazione e della tecnologia in rapporto al lavoro e alla sua divisione, all'economia e quindi al settore ricerca e sviluppo, e all'Università intesa come spazio formativo, educativo e apprenditivo in cui lo studente viene introdotto all'acquisizione delle competenze specifiche e necessarie per l'entrata nel mondo del lavoro Il modulo introdurrà lo studente alla comparazione dei tempi in ambito educativo e pedagogico. Infatti, non solo è possibile, come abbiamo visto, confrontare sistemi, ma anche fatti di carattere educativo e correnti che hanno caratterizzato determinate epoche storiche e società. In particolare, nella prima parte si analizzeranno gli elementi teorici e metodologici che caratterizzano l'educazione comparativa declinata in chiave storica e storiografica: si analizzano approcci storici all'educazione comparata, prospettive teoretiche principali, strategie per confrontare i tempi con relativi problemi della comparazione storica. Proseguendo, nel corso del modulo, verso la sezione applicativa si indagheranno in chiave comparativa la figura di Gandhi e Don Lorenzo Milani in relazione al tema dell'educazione civile, lo Scoutismo come fenomeno di pratica educativa non formale, ed infine una comparazione storica che abbraccia anche in parte una analisi sistemica intranazionale rivolta alle pratiche formali nei loro risvolti teorici e miglioristici dei primi cinquant'anni della scuola italiana.</p> <p>Modulo VIII: <i>Confrontare i tempi: analisi dei sistemi scolastici entro processi di nazionalizzazione, totalitarismo e democraticizzazione che hanno caratterizzato il Novecento</i> Oggetto: contestualizzazione storica e sociale dei sistemi scolastici entro i maggiori fenomeni sociali, politici e culturali del Novecento In questo modulo che riguarda sempre una comparazione dei tempi andremo ad indagare la struttura e le teorie che hanno caratterizzato i sistemi scolastici europei nel momento in cui sono stati attraversati, nel corso del Novecento, da importanti fenomeni e cambiamenti politici, culturali e sociali. Mostriamo quindi come per una analisi comparativa valida sia importante il dialogo con la storia che permette appunto una contestualizzazione del passato e un arricchimento concettuale per una interpretazione consapevole del presente. Come quindi il nazionalismo ha influito sui sistemi scolastici dei vari Paesi europei ed extraeuropei? I totalitarismi e i loro regimi quali apporti hanno dato al sistema scolastico, come lo hanno organizzato a livello strutturale e contenutistico? Infine, il grande processo democratico che ha coinvolto i Paesi dalla seconda metà del Novecento che tipo di educazione ha prodotto? Visti i problemi globali, quali finalità dovrebbe darsi l'educazione nei sistemi democratici oggi?</p>
Materiali di studio	<p>Il programma dell'insegnamento è costituito dalle dispense e dai corrispettivi video, in base a tali materiali è organizzato l'esame finale. A esclusivo titolo di approfondimento, si indicano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • BREY M., Educazione comparata. Approcci e metodi di ricerca, Milano, Franco Angeli, 2009. • BURNS J. R., WELCH A. R., Prospettive contemporanee di educazione comparata, Catania, Le Nove Muse, 2002. • CHIARANDA M., Storia comparata dell'educazione. Problemi ed esperienze tra Otto e Novecento, Milano, Franco Angeli, 2010. <p>A causa della natura del corso, comparativa e interdisciplinare, si preferisce offrire indicazioni di approfondimento più specifiche alla fine di ogni dispensa</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame viene svolto in uno dei seguenti modi:</p> <p>A) <i>Esame in forma scritta.</i> Composto da tre domande a risposta aperta, e tre domande a risposta multipla. Le domande a risposta aperta sono coerenti con le macro-aree del programma di studio. Le domande a risposta multipla sono coerenti con i test formativi presenti alla fine di ciascun modulo.</p>

B) *Esame orale*. Si tratta di un colloquio volto ad accertare le conoscenze e i saperi maturati dal candidato relativamente alle macro-aree del programma di studio. Il colloquio parte da argomenti di particolare interesse identificati dal candidato, e procede con un sondaggio conoscitivo di altre parti del programma.

Indicatori con i quali vengono valutate le prove scritte e quelle orali, relativamente alle varie domande:

Pertinenza di contenuto
Qualità del contenuto
Personalizzazione nella elaborazione

La prova scritta è strutturata secondo il modello 3 domande aperte e tre domande chiuse con risposta a scelta multipla. Il punteggio massimo attribuito a ciascuna domanda aperta è 8 punti, il punteggio attribuito a ciascuna domanda chiusa è 2 punti.

Come indicato sopra, in sede d'esame vengono valutati con specifico punteggio, singolarmente attribuito, i seguenti lavori preliminari: partecipazione all'e-tivity proposta bimestralmente (da 1 a 3 punti per l'e-tivity svolta appropriatamente, per un massimo di 3 punti). Per maggiori informazioni si consulti il relativo spazio virtuale.

Indicatori con i quali viene valutata l'e-tivity (qualora valutabile):

Contenuto (analisi di tipo qualitativo)	Personalizzato e non nozionistico Qualitativamente adeguato e rielaborato Non offre solo opinioni, ma si avvale del riferimento a qualche studioso del settore per avvalorare le proprie affermazioni
Scientificità (analisi di tipo qualitativo)	L'e-tivity si avvale di fonti scientificamente adeguate Le fonti sono correttamente identificate e riportate secondo le regole citazionali indicate nella presentazione dell'e-tivity I passi direttamente citati sono riportati tra virgolette e, nel riferimento alla fonte, compare anche il numero di pagina

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale

L'assegnazione dell'**elaborato finale** avverrà sulla base di un colloquio con il docente (anche a distanza, con modalità telematiche) in cui lo studente manifesterà i propri specifici **interessi** in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono **preclusioni** alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una **media particolare** per poterla richiedere. E' naturalmente necessario aver superato con successo l'esame *Teorie e Modelli dei Processi Educativi*. Casi particolari saranno considerati individualmente dalla docente (es. trasferimenti, scambi, etc.).